

N° XXXI

Città  
del  
Vaticano

GIUGNO 2013

# News Letter

ORDO EQUESTRIS SANCTI SEPULCRI HIEROSOLYMITANI

## "Giubilo per la sua elezione e filiale devozione al suo Magistero" MESSAGGIO DEL GRAN MAESTRO AL SANTO PADRE FRANCESCO CHE RISPONDE BENEDICENDO

*Estende la Benedizione Apostolica a tutti i membri dell'Ordine e alle loro persone care ed esorta a perseverare nella preghiera per la sua persona e il suo servizio alla Chiesa*

Il Gran Maestro cardinale Edwin F.O'Brien ha manifestato al Santo Padre Francesco in occasione della riunione del Gran Magistero del 16 aprile - la prima convocata dopo la sua elevazione al Ministero Petriano - ed estensivamente a nome di tutti i cavalieri e dame dell'Ordine, "l'espressione del nostro giubilo e il messaggio della nostra filiale devozione al Suo supremo magistero".

"A nome di tutti i partecipanti a uno dei nostri incontri periodici - ha scritto - ho l'onore di farmi interprete, attraverso il nostro organo di governo, dei sentimenti di fedeltà verso la Santa Sede dei circa 30 mila membri della nostra associazione pubblica di fedeli. Sotto la Sua suprema guida intendiamo accrescere in ciascuno di noi la pratica della vita cristiana e promuovere con rinnovato impegno, gli aiuti caritativi a beneficio della Chiesa che è in Terra Santa e dei nostri fratelli e sorelle che colà mantengono viva la loro testimonianza cristiana, nonostante ogni sorta di difficoltà e di avversità.

"Nell'unirci in preghiera secondo le Sue intenzioni, rimaniamo a disposizione della Sede Apostolica nell'adempimento della missione che ci è stata affidata dai



IL 13 SETTEMBRE PAPA FRANCESCO  
SALUTERÀ I MEMBRI DELL'ORDINE  
PELLEGRINI PER L'ANNO  
DELLA FEDE II

"UN PRIMATO IN CONTROTENDENZA"  
LE DONAZIONI RACCOLTE  
PER LA CHIESA CATTOLICA  
IN TERRA SANTA III

FINANZIATI DALL'ORDINE  
OTTO NUOVI PROGETTI PER  
LA TERRA SANTA E L'EGITTO VI

CONFERENZA DEL CARDINALE  
GRAN MAESTRO  
AI DIPLOMATICI  
DEL "CIRCOLO DI ROMA" VIII

È MORTO IL CONTE WOLFF-METTERNICH  
LUOGOTENENTE GENERALE  
D'ONORE XI



**IMPRESSUM**

GRAN MAGISTERO  
DELL'ORDINE EQUESTRE  
DEL SANTO SEPOLCRO  
DI GERUSALEMME  
00120 CITTÀ DEL VATICANO



Sommi Pontefici Suoi predecessori e delle direttive che Vostra Santità vorrà eventualmente farmi pervenire.

"Implorando la Sua Apostolica Benedizione, La prego di credere, Beatissimo Padre, ai sentimenti della nostra filiale obbedienza".

In data 24 aprile, il Segretario di Stato cardinale Tarcisio Bertone, rispondendo "all'affettuoso messaggio augurale al Santo Padre per la fausta circostanza dell'elezione alla Cattedra di Pietro", ha inoltre scritto: "Sua Santità ha accolto con vivo compiacimento ta-

le testimonianze di sincera devozione ed ha parimenti apprezzato le attestazioni di fedele adesione al Suo universale ministero e, mentre ringrazia per il premuroso gesto, esorta a perseverare nella preghiera per la Sua persona e il Suo servizio alla Chiesa.

"Con tali voti - prosegue - Egli invoca su di Lei e su quanti si sono associati a questo atto filiale, la gioia e la pace doni di Cristo Risorto e di cuore imparte la Benedizione Apostolica, che estende volentieri alle persone care".

## IL 13 SETTEMBRE PAPA FRANCESCO SALUTERÀ I MEMBRI DELL'ORDINE PELLEGRINI PER L'ANNO DELLA FEDE

**I**l Santo Padre Francesco incontrerà nel pomeriggio del 13 settembre in Vaticano i cavalieri e le dame dell'Ordine, pellegrini per l'Anno internazionale della Fede. La comunicazione è stata accolta con gioia e gratitudine dal Gran Maestro cardinale Edwin O'Brien e comunicata subito a Luogotenenti e Delegati Magistrali di ogni continente, anche perché avverrà a conclusione della Consulta dell'Ordine, alla quale essi parteciperanno dal 10 al 12 settembre.

Il saluto del Santo Padre, che arricchirà di motivazioni il pellegrinaggio dei membri dell'Ordine, avverrà nell'Aula Paolo VI al termine della conferenza e meditazione guidata dall'arcivescovo Salvatore Fisichella, presidente del Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione, organismo che coordina tutte le iniziative dell'Anno della Fede.

Naturalmente con l'approssimarsi del pellegrinaggio sono stati intensificati i preparativi per lo svolgimento del programma. In particolare la Commissione preposta all'organizzazione ha stabilito una quota di iscrizione di Euro 100 *pro capite* per i pellegrini che, non avendo aderito alla proposta dell'associazione UNITALSI, desiderano partecipare agli eventi religiosi. La sezione di Roma della Luogotenenza per l'Italia Centrale si occuperà delle iscrizioni di questi pellegrini attraverso elenchi nominativi per ogni Luogotenenza e Delegazione Magistrale (che hanno ricevuto dal Gran Magistero una circolare in proposito).

La Luogotenenza per l'Italia Centrale provvederà alla consegna a questi pellegrini del materiale predisposto, che comprende oltre a una borsa e ai badges identificativi per l'accesso alle cerimonie, anche una pubblicazione in cinque lingue (italiano, inglese, francese, spagnolo e tedesco) con il saluto del Gran Maestro, una presentazione storica dei pellegrinaggi del Governatore Generale; una di riflessione di Mons. Adriano Paccanelli (ufficiale della Segreteria di Stato e cerimoniere ecclesiastico della Luogotenenza per l'Italia Centrale) sulla spiritualità di questo pellegrinaggio dei membri dell'Ordine per l'Anno della Fede; l'illustrazione storico-artistica delle Basiliche del confratello dott. Sandro Barbagallo, esperto dei Musei Vaticani; ed infine, in latino, i testi delle celebrazioni liturgiche.



## Grazie all'enorme sforzo delle Luogotenenze e Delegazioni "UN PRIMATO IN CONTROTENDENZA" LE DONAZIONI RACCOLTE PER LA CHIESA CATTOLICA IN TERRA SANTA

*Bilanci, nuovi progetti, eventi, sviluppi di iniziative  
 (dal Pellegrinaggio dell'Anno della Fede alla comunicazione)  
 all'esame della sessione primaverile del Gran Magistero*

"Un primato in controtendenza": così il Governatore Generale Agostino Borromeo, nell'intervento di apertura, il 16 aprile, della sessione primaverile del Gran Magistero, ha definito l'"enorme sforzo" delle Luogotenenze e Delegazioni Magistrali compiuto nel 2012 per sovvenire alle necessità della Chiesa cattolica in Terra Santa; è questo uno dei due principali impegni dei membri dell'Ordine, l'altro riguarda la santificazione personale. Infatti, egli ha detto, nonostante la grave crisi economica internazionale, esse hanno raccolto donazioni per 11 milioni e 700 mila euro, un nuovo traguardo, grazie alle quali è stato possibile coprire i deficit e la maggior parte dei costi delle istituzioni del Patriarcato di Gerusalemme dei Latini, del suo seminario e delle sue scuole.

Quest'anno, ha poi assicurato il Governatore, sarà compiuto "il più alto sforzo finanziario di tutta la storia dell'Ordine" per la copertura totale dei costi delle 44 scuole del Patriarcato (frequentate da circa 19 mila studenti tra cristiani e musulmani) e delle spese connesse alle sue attività istituzionali (63 parrocchie, il Seminario, le attività pastorali per la gioventù) nonché per finanziare nuovi progetti (l'anno scorso per un importo di quasi 4 milioni e 700 mila euro), aiuti umanitari ed elargizioni ad Università, altre scuole e istituzioni cattoliche di Terra Santa. Spicca, a proposito, l'acquisto a Tel Aviv di un grande edificio nel quale il Patriarcato creerà un Centro

pastorale per i fedeli di espressione ebraica e le migliaia di lavoratori immigrati in Israele nonché per l'assistenza ai richiedenti asilo politico.

Un rapporto sullo stato dei progetti del Patriarcato realizzati nel 2012 e sulla presentazione di quelli in programma per il 2013 (dei quali si occuperà estesamente la prossima *Newsletter*) è stato illustrato dalla dama di Gran Croce Christa von Siemens, presidente della Commissione del Gran Magistero per la Terra Santa, alla luce delle visite ivi compiute. E di essi ha parlato pure il Patriarca Fouad Twal che, anche come Gran Priore dell'Ordine, ha evocato gli eventi ecclesiali più recenti, le iniziative ecumeniche e interreligiose, la situazione politica regionale e il grande dramma dei rifugiati siriani in Giordania.

Ad apertura della sessione era stato il Gran Maestro a ricordare gli importanti avvenimenti di cui dall'ultima riunione del Gran Magistero era stato protagonista (dalla presa di possesso, in ottobre a Roma, della chiesa di San Sebastiano al Palatino al pellegrinaggio di novembre in Terra Santa con l'ingresso nella Basilica del Santo Sepolcro) o partecipe (dal Sinodo dei Vescovi per la Nuova Evangelizzazione di ottobre al Concistoro di febbraio). E a papa Francesco egli ha indirizzato il messaggio in cui si fa interprete dei sentimenti dell'Ordine per la sua elezione (*il testo e la risposta del cardinale Segretario di Stato aprono questa Newsletter*). Nel successivo intervento, il Governatore Generale, ma-



nifestando al cardinale O'Brien l'omaggio del Gran Magistero, ha affermato che egli "tiene ormai saldamente in mano le redini dell'Ordine", ha rivolto un grato saluto all'Assessore arcivescovo Giuseppe De Andrea che ha finito il mandato ed uno augurale per l'arcivescovo Antonio Franco che gli è succeduto e che già profonde con grande disponibilità il proprio impegno. Egli ha parlato anche della preparazione della Consulta dell'Ordine, dedicata soprattutto alla revisione dello Statuto, che si svolgerà a settembre.

Hanno svolto relazioni Padre Humam Khzouz sulla gestione finanziaria del Patriarcato Latino e delle sue scuole in Israele, Territori Palestinesi e Giordania; l'ing. Pier Carlo Visconti sulla gestione finanziaria del

Gran Magistero; il dott. Graziano Motta sul potenziamento della comunicazione (con lo sviluppo del sito Internet e l'acquisizione di un nuovo collaboratore, François Vayne, già direttore della Comunicazione del Santuario di Lourdes) e il Cancelliere prof. Ivan Rebernik sugli sviluppi organizzativi del Pellegrinaggio internazionale a Roma in settembre per l'Anno della Fede. I lavori sono stati animati dagli interventi di diversi membri del Gran Magistero fra cui il Luogotenente Generale Giuseppe Dalla Torre, il vice Governatore Generale Patrick D. Powers, il cerimoniere mons. Francis D. Kelly, Pierre Blanchard, Alberto Consoli Palermo Navarra, Bartholomew McGettrick e Thomas E. McKiernan.

## Al centro della riunione dei Luogotenenti e Delegati Magistrali europei PROSSIMA LA REVISIONE DELLO STATUTO QUESTE LE TEMATICHE PER LA CONSULTA

*Nell'anticiparle, il Governatore Generale ha dischiuso una nuova visione dell'Ordine illuminata dalla chiamata universale alla santità e dall'incremento della vita cristiana dei suoi membri*

**I**l meeting dei Luogotenenti europei, svoltosi il 18 e 19 giugno nella sede del Gran Magistero, ha concentrato la sua attenzione su due prossimi importanti eventi: la Consulta, che si riunisce ogni cinque anni, e stavolta vedrà impegnati a Roma dal 10 al 12 settembre, il Gran Magistero, Luogotenenti e Delegati Magistrali per la revisione dello Statuto; e il concomitante Pellegrinaggio internazionale per l'Anno della Fede che nei tre giorni successivi, dal 13 al 15 settembre, porterà migliaia di cavalieri e dame nelle quattro Basiliche Maggiori romane ed avrà come momento centrale l'incontro con il Santo Padre Francesco.

Nell'introdurre i lavori il Governatore Generale Agostino Borromeo ha passato in rassegna la vita dell'Ordine, sotto la ferma

guida del Gran Maestro (che ha rivolto il saluto introduttivo), evidenziandone la crescita anche in termini di espansione geografica; e sottolineando quindi l'accresciuto sforzo delle Luogotenenze e Delegazioni Magistrali - è stato conseguito "un vero primato" - per sovvenire alle necessità della Chiesa cattolica in Terra Santa. Ha evocato in proposito la realizzazione dei progetti del Patriarcato di Gerusalemme dei Latini (sui quali ha poi svolto una relazione la presidente della Commissione, dott.ssa Christa von Siemens) e di quelli affidati dalla Santa Sede, attraverso la ROACO. Ha introdotto la presentazione sommaria del Bilancio 2012 e delle previsioni di Bilancio 2013 (che sarebbe stato illustrato dall'ing. Pier Carlo Visconti, Consultore del Gran Magistero) e parlato del poten-



ziamento della Comunicazione (sulla quale avrebbe svolto una relazione il dott. Graziano Motta). Argomenti tutti, compreso il Pellegrinaggio (i suoi aspetti organizzativi sono stati esposti dal Cancelliere prof. Ivan Rebernik), sono stati oggetto di un ampio dibattito.

Particolare interesse ha suscitato la comunicazione del Governatore Generale sulla revisione - alla quale è chiamata la Consulta - dell'attuale Statuto dell'Ordine che risente dei suoi 50 anni e quindi dovrà subire una revisione letteraria dei testi, nonché l'eliminazione di alcune contraddizioni interne e di normative non conformi al Codice di Diritto Canonico promulgato nel 1994. Ma soprattutto dovrà essere adeguato alle aperture disciuse dal Concilio Vaticano II.

Il nuovo Statuto, ha precisato, non dovrà più riflettere "la struttura rigidamente piramidale" della Chiesa che vigeva prima del Concilio; ed inoltre essere in sintonia con la "chiamata universale alla santità" dei fedeli, quindi all'incremento della pratica della vita cristiana dei membri dell'Ordine e alle attese di servizio a cui sono chiamati nelle Chie-

se locali (nella carità, nella vita diocesana e parrocchiale, nella catechesi, animazione liturgica, ecc.). Dovrà inoltre tener conto della estensione degli impegni nel Vicino Oriente a cui l'Ordine, nel 2009, è stato chiamato dalla Santa Sede; ed inoltre dell'aggiornamento dei contributi finanziari dei suoi membri intervenuto negli anni per decisioni del Gran Maestro.

"Se l'Ordine si potesse sviluppare, grazie alla capacità di reclutare nuovi membri, potremmo estendere gli aiuti molto al di là dell'area geografica alla quale oggi li orientiamo", ha poi rilevato il Governatore Generale riflettendo sulla miseria che - in certe zone del mondo, in cui siamo presenti o incontriamo remore per estendere la nostra presenza - "è più grave che in certe zone del Medio Oriente". Ed ha concluso auspicando che lo Statuto esprima "un vero ripensamento della nostra identità e della nostra appartenenza alla Chiesa, ovvero del nostro servizio di comunione che va molto al di là dell'aiuto specifico alla Terra Santa, che rimane il nostro carisma e conferisce identità alla nostra istituzione".

## L'ANNUALE MEETING DEL NORD ALLARGATO AI LUOGOTENENTI DEL CENTRO E DEL SUD AMERICA

Un evento nella vita dell'Ordine: l'annuale Meeting dei Luogotenenti per il Nord America, svoltosi a Città del Messico dal 21 al 25 maggio, per la prima volta è stato esteso anche ai Luogotenenti e ai Delegati Magistrali del Centro e Sud America, assumendo quindi una valenza speciale nella vita organizzativa e per la espansione ulteriore in quel Continente, come hanno sottolineato nei loro interventi il Gran Maestro e il Governatore Generale evocando gli sviluppi in Brasile e Venezuela.

Essi, così come il vice Governatore Generale Patrick D. Powers, hanno ampiamente illustrato le attività, i bilanci, i progetti di opere in Terra Santa, e le iniziative dell'Ordine che erano stati al centro della riunione del Gran Magistero svoltasi a Roma in aprile.

All'eccellente organizzazione del Meeting ha provveduto il Luogotenente per il Messico José Maria Carracedo Bolinaga, inserendo nel programma una visita-pellegrinaggio al famoso santuario mariano di Guadalupe. Ma proprio in questa circostanza egli è stato stroncato da un infarto cardiaco, come riferiamo in un'altra parte della *Newsletter*.



Su richiesta della Santa Sede attraverso la ROACO  
**FINANZIATI DALL'ORDINE  
 OTTO NUOVI PROGETTI  
 PER LA TERRA SANTA E L'EGITTO**

*Riguardano la costruzione di una chiesa e il restauro di due altre nonché il restauro di una casa per disabili, di una scuola e di un asilo nido ed inoltre le attrezzature per un nuovo ginnasio e il laboratorio computer dell'Istituto Effeta-Paolo VI*

**I**l Gran Magistero dell'Ordine ha assicurato il finanziamento di otto progetti a favore di istituzioni cattoliche della Terra Santa e dell'Egitto presentati dalla ROACO (Riunione Opere Aiuto Chiese Orientali) della quale è membro, in occasione del suo ultimo incontro, l'86.mo, svoltosi dal 17 al 20 giugno in Vaticano. Ancora una volta l'istituzione, presieduta dal cardinale Leonardo Sandri prefetto della Congregazione per le Chiese Orientali, ha particolarmente esaminato la situazione dei cristiani del Vicino e Medio Oriente sulla quale ha espresso forte inquietudine il Santo Padre Francesco. Egli in un'udienza concessa ai partecipanti alla sessione della ROACO ha chiesto di fare tutto il possibile per alleviare le gravi necessità delle popolazioni colpite, in particolare quelle siriane, e di porre fine alla violenza, all'insicurezza e alla discriminazione religiosa, culturale e sociale.

La costruzione di una nuova chiesa è cominciata - con un contributo dell'Ordine di quasi 40 mila euro su un totale di circa 63 mila - tra le montagne dell'Alto Egitto, non lontano dalla grande diga di Assuan, nel villaggio di Abu-Hemar sprovvisto di acqua potabile, di scuole, servizi sanitari, attività commerciali ma abitato da 500 persone tutte cristiane (250 cattolici, altrettanti ortodossi). Dista 65 chilometri dalla città di Sohag (sede del vescovo copto-cattolico Youssef Aboul El Kher), ma il centro abitato più vicino, dal quale una volta la settimana arriva un sacerdote (a piedi o a dorso di un animale da soma) è quello di Kom Gharib. L'edificio della chiesa comprenderà un centro

per le attività pastorali, la catechesi e l'alfabetizzazione, un posto sanitario di primo soccorso, la canonica. Il costo è contenuto perché i parrochiani si sono impegnati nei lavori.

Sempre in Egitto - ma nella capitale Il Cairo - l'Ordine ha finanziato con oltre 91 mila euro, cioè coprendo tutta la spesa preventivata, il restauro della chiesa cattolica (di rito latino) di San Marco. Sorge nel quartiere musulmano di Shoubra dove testimonia un'antica presenza cristiana. I lavori interesseranno le fondamenta, il tetto che rischia di crollare, le pareti e la facciata rovinata dall'umidità.

Tre i progetti finanziati dall'Ordine nei Territori Palestinesi. Con un contributo di 16 mila euro saranno effettuati restauri nella chiesa greco-melchita cattolica di San Giovanni Battista a Rafidia, cittadina nei pressi di Nablus. L'edificio pur recente (costruito nel 1959) necessita della riparazione del pavimento, dell'eliminazione di umidità nella volta e ai muri, della revisione dell'impianto elettrico. La comunità parrocchiale ha assicurato di coprire con circa quattromila euro il costo complessivo dei lavori.

Un finanziamento di 27 mila euro (sui 29 mila 500 preventivati; anche in questo caso la copertura è assicurata dalla partecipazione locale) è stato concesso per urgenti lavori di restauro a Betlemme della importante scuola delle Suore del Rosario. Fondata nel 1893 ha accompagnato lo sviluppo della città ed oggi accoglie 267 allievi, cristiani e musulmani. Dovranno essere eliminate perdite d'acqua, riparati muri esterni e interni nonché il cortile



divenuto per un crollo molto pericoloso. E saranno rinnovate delle attrezzature scolastiche vecchie o danneggiate.

Sempre a Betlemme, grazie al finanziamento dell'Ordine di 12 mila euro, è stato rinnovato il laboratorio informatico della scuola "Effe-ta-Paolo VI" che, fondata nel 1971 per suo desiderio, accoglie 160 ragazzi palestinesi audiolesi. È un'opera benemerita di grande carità e specializzazione assicurata dalle "Suore Maestre di Santa Dorotea Figlie dei Sacri Cuori". Sono stati acquistati 15 nuovi computer per gli studenti, uno per l'insegnante e un laptop in sostituzione dei vecchi che, con alcune riparazioni, vengono adesso usati dai ragazzi delle elementari.

Presso Gerusalemme, nella cittadina di Ain Karen (il villaggio della Visitazione di Maria a Santa Elisabetta e della nascita di San Giovanni Battista) le Figlie della Carità di San Vincenzo de Paoli accolgono fin dal 1964 dei bambini e dei giovani gravemente disabili; attualmente sono 58. Con un contributo dell'Ordine di 63 mila euro, è stato possibile intraprendere l'urgente ricostruzione, in un forte pendio, del muro di contenimento che circonda l'edificio danneggiato da forti piogge. La spesa complessiva prevista è di oltre 121 mila euro; per 58

mila e 500 sarà coperta dalla partecipazione locale.

In Israele, nella città di Haifa, grazie ad un contributo dell'Ordine di 40 mila dollari, è stato possibile avviare il restauro dei bagni e della facciata dell'asilo-nido delle Suore Figlie di Sant'Anna, istituzione che attualmente accoglie trecento bambini dai sei mesi ai 5 anni, non solo cristiani ma anche musulmani e drusi. I bagni hanno subito gravi danni a causa del deterioramento delle tubazioni e di perdite d'acqua. Le piogge hanno causato danni ai balconi esterni dell'edificio e alla facciata. Il costo complessivo dei lavori è previsto in 70 mila euro, 30 mila dei quali reperiti da partecipazioni locali.

Infine in Giordania, nella capitale Amman, il finanziamento dell'Ordine di 70 mila euro coprirà quasi il totale del costo di acquisto (78 mila euro) delle attrezzature didattiche del nuovo ginnasio del grande istituto scolastico "San Giuseppe". Fiore all'occhiello delle opere educative cattoliche nella nazione e delle "Suore Francescane Missionarie del Cuore Immacolato di Maria" che lo hanno realizzato e dirigono, sorge nel quartiere di Wadi al Seer ed accoglie ben ottocento studenti, la metà dei quali cristiani.

## PISA DEDICA AL NOSTRO ORDINE UN MONUMENTO E UNA ROTATORIA

La dedicazione di un'importante rotatoria stradale al nostro Ordine e l'inaugurazione al suo interno di un monumento marmoreo, che ne raffigura l'emblema - la Croce potenziata di Gerusalemme e il motto *Deus lo vult* - sono avvenute il 4 maggio a Pisa, alla presenza delle maggiori autorità religiose, civili e militari di questa città che vanta, fin dal Medio Evo, storiche relazioni con la Terra Santa, nonché del Governatore Generale Agostino Borromeo.

Le cerimonie in un'area del centro, presso la Stazione ferroviaria, sono state introdotte nella vicina chiesa di Sant'Antonio Abate da una Santa Messa presieduta dall'arcivescovo Giovanni Paolo Benotto, concelebrata dal vescovo Luciano Giovannetti, Gran Priore della Luogotenenza per l'Italia Centrale Appennina, e da altri ecclesiastici membri dell'Ordine. Un corteo di cavalieri e dame, guidato dal Delegato Antonio Giampieri, ha raggiunto quindi la rotatoria ove è avvenuta la sua intitolazione all'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme da parte del vice sindaco Paolo Ghezzi e la sua benedizione da parte dell'Arcivescovo. Circondato da un prato verde, lo scudo (di cm 320x340) in marmo botticino ha intarsiata la Croce di Gerusalemme in marmo rosso. Il progetto è stato redatto dall'arch. Marco Malloggi; i lavori sono stati offerti dalla Impresa Braccianti.



## CONFERENZA DEL CARDINALE GRAN MAESTRO AI DIPLOMATICI DEL "CIRCOLO DI ROMA"

*Non solo sulla storia e le finalità dell'Ordine ma anche sulle nuove sfide all'orizzonte per la Terra Santa, parlando di un sistema di aiuti ispirato alla solidarietà con un metodo fondato sul principio di sussidiarietà*

**L**a realtà viva e dinamica del nostro Ordine e l'autentico impegno spirituale e caritativo dei suoi appartenenti - che stanno dietro le apparenze sovente percepite intorno agli "Ordini Equestri" - sono stati illustrati dal Gran Maestro cardinale Edwin F. O'Brien in una conferenza tenuta il 24 aprile, a Palazzo Della Rovere, ai membri del "Circolo di Roma", che riunisce i diplomatici stranieri accreditati presso la Santa Sede. Fra i presenti l'Assessore d'onore cardinale Andrea Cordero Lanza di Montezemolo.

Sviluppando il tema *"L'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme: ieri, oggi e domani"*, il Gran Maestro ne ha evocato origini e storia, la ristrutturazione operata dal beato papa Pio IX nel 1847 e i successivi Statuti promulgati dalla Santa Sede, per soffermarsi quindi sulle sue principali finalità, la sua struttura piramidale e la sua organizzazione presente in 35 nazioni, attraverso 62 strutture periferiche (Luogotenenze e Delegazioni Magistrali), gli impegni assunti da cavalieri e dame nella pratica della vita cristiana e nel sostegno della Chiesa cattolica in Terra Santa. Per dare un'idea orientativa dell'impegno finanziario dell'Ordine, ha detto che tra il 2001 e gli inizi del 2010 vi sono stati inviati oltre 78 milioni di dollari.

Ha delineato quindi le nuove sfide all'orizzonte, in particolare per mantenervi in dignitose condizioni di vita la comunità cristiana che si è assottigliata per il generale clima di violenza e le incertezze del futuro. "Occorre operare, ha detto, in altri settori e pensare ad altri strumenti di intervento" delineando, come ipotesi, la costruzione di alloggi sociali, specie per le giovani coppie; la creazione di ambulatori medici in località distanti dai centri ospedalieri; la concessione di microcrediti a imprese familiari e artigianali; un sistema di micro assicurazioni sanitarie; il trasferimento di processi produttivi da parte di grandi imprese occidentali. "In altre parole, ha aggiunto, bisogna affiancare un sistema di aiuti ispirato alla solidarietà (una persona dona e l'altra riceve) con un metodo fondato sul principio di sussidiarietà (una persona fornisce all'altra la tecnica e gli strumenti per guadagnarsi da vivere)".

## PADRE ERNEST CIBELLI ASSISTENTE SPECIALE DEL CARDINALE O'BRIEN

**P**adre Ernest W. Cibelli è il nuovo assistente speciale del Gran Maestro cardinale Edwin F. O'Brien. Succede a mons. Adam J. Parker richiamato nell'arcidiocesi di Baltimora dal nuovo arcivescovo William Lori che gli ha confidato l'incarico di vice cancelliere.

Padre Cibelli è nato a Columbia (Maryland) nel 1981 da padre italiano e madre po-

lacca, parla quindi correntemente la lingua italiana. Ha studiato filosofia nel Seminario Mount Saint Mary dell'arcidiocesi di Baltimora; quindi, ospite a Roma del Pontificio Collegio Nord Americano, ha svolto alla Pontificia Università Gregoriana il primo ciclo di studi teologici, conseguendo nel 2007 il baccellierato; e il secondo ciclo alla Pontificia Università





della Santa Croce conseguendo nel 2010 la licenza. Nel frattempo, il 13 giugno 2009, veniva ordinato sacerdote dall'allora arcivescovo di Baltimora Edwin F. O'Brien e assegnato alla parrocchia di San Giuseppe di Cockeysville. Il nuovo arcivescovo di Baltimora William Lori, accogliendo la richiesta del cardinale O'Brien, ha trasferito a Roma padre Cibelli - che ha preso servizio nella sede del Gran Magistero nel mese di giugno - chiedendogli anche di conseguire il dottorato in teologia.

Mons. Parker, 41 anni, cavaliere dell'Ordine e cappellano di Sua Santità, è stato dal 2007 stretto collaboratore, come vice cancelliere dell'arcidiocesi di Baltimora e segretario particolare, dell'allora arcivescovo O'Brien e con l'incarico di assistente speciale lo ha seguito a Roma nella sede dell'Ordine. Nato a Cleveland (Ohio), ordinato sacerdote a Baltimora nell'anno 2000, ha conseguito a Roma nel 2001 la licenza in teologia presso la Pontificia Università Gregoriana.

## LAUREE AD HONOREM CONFERITE AL CARDINALE EDWIN F. O'BRIEN

**A**l cardinale Edwin F. O'Brien sono state conferite di recente due lauree *honoris causa* da altrettanti Atenei americani con sedi a Roma.

Il 13 maggio la John Cabot University, fondata nel 1972 e di proiezione internazionale, ha onorato il Gran Maestro dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme con il dottorato in *Humane Letters* nel corso di una cerimonia accademica a Villa Aurelia nel corso della quale analoga laurea è stata conferita alla signora Wilhelmina Cole Holloday, fondatrice e presidente del *National Museum of Women in Art* e sono stati consegnati i diplomi di laurea a un centinaio di studenti di una ventina di nazioni. Le motivazioni della laurea *ad honorem* sono state illustrate dal presidente e rettore dell'Ateneo prof. Franco Pavoncello.

Il 9 giugno è stata la St. John University di New York a conferire al cardinale O'Brien il dottorato in *Law*. Questo ateneo, fondato nel 1870, che si definisce "cattolico, vincenziano (perché ispirato dalla figura di San Vincenzo de' Paoli) e metropolitano", è presieduto dal rev. Donald J. Harrington C.M. (Congregazione della Missione). Il suo campus di Roma riunisce il *St. John's College of Liberal Arts and Sciences* e il *Peter J. Tobin College of Business*. La motivazione del dottorato al Gran Maestro è stata letta dalla dott.ssa Martha K. Hirst, vice presidente dell'Università mentre il diploma è stato consegnato dal presidente Harrington che, nel corso della stessa cerimonia, ha consegnato diplomi in *Master of Arts* e *Master of Business Administration* a numerosi studenti.

## NUOVO LUOGOTENENTE PER L'OLANDA

**I**l confratello Michael Louis Maria Brennikmeijer, 58 anni, è il nuovo Luogotenente per i Paesi Bassi. Lo ha nominato il Gran Maestro con decreto del 20 giugno. Succede al cavaliere di Gran Croce Godfried Jean Marie Prieckaerts che è stato alla guida della Luogotenenza dal 2005.

Membro di un'illustre e facoltosa famiglia olandese che da sempre ha sostenuto le opere

cattoliche in Terra Santa, ha continuato questo impegno attraverso la *Porticus Foundation* della quale è stato *senior member* dello staff per il Medio Oriente e l'Africa. Ammesso nell'Ordine nel 1998 e promosso commendatore nel 2005, si è distinto nei Comitati della Luogotenenza Piccoli Progetti, Giubileo 2004 e Caritas come presidente del *Projects Working Group*.



## COMINCIATE LE CELEBRAZIONI PER IL CENTENARIO DI SAN PIO X CHE FU GRAN MAESTRO DELL'ORDINE

**L**e celebrazioni del centenario della morte di papa san Pio X, che fu Gran Maestro del nostro Ordine, sono cominciate il 12 giugno nella cattedrale di Treviso, città del Veneto, nella cui diocesi egli nacque, e si concluderanno nel settembre dell'anno venturo a Roma con un pellegrinaggio alla sua tomba nella basilica di San Pietro. È stato il cardinale Angelo Comastri, arciprete della basilica di San Pietro e Vicario Generale di Sua Santità per la Città del Vaticano, ad aprire la commemorazione presiedendo una Messa solenne.

Giuseppe Melchiorre Sarto nacque nella cittadina di Riese il 2 giugno 1835, fu ordinato sacerdote nel 1858; vescovo di Mantova nel 1884; trasferito alla sede patriarcale di Venezia e creato cardinale nel 1893; dieci anni dopo, il 4 agosto 1903, venne eletto Papa. Morì a Roma il 20 agosto 1914. Finora è il primo ed unico pontefice canonizzato nel XX secolo (il 29 maggio 1954 da papa Pio XII che lo aveva proclamato beato il 3 giugno 1951). Con la lettera Apostolica *Quam multa* del 3 maggio 1907 avocò a sé il Gran Magistero del nostro Ordine (che così, per la *collatio* diretta, divenne pontificio in senso stretto), stabilì che il trofeo militare ne fregiasse l'insegna e introdusse la nomina di luogotenenti. Una sua statua in bronzo è in un salone di palazzo della Rovere, sede del Gran Magistero.

Molte le iniziative accompagneranno le celebrazioni, organizzate a Treviso dal Centro Studi San Pio X istituito dall'arcivescovo Gianfranco Agostino Gardin ([www.centenariopiox.it](http://www.centenariopiox.it)) e a Mantova da una Commissione nominata dal vescovo Roberto Busti ([www.diocesidimantova.it](http://www.diocesidimantova.it))

## PADRE PIERBATTISTA PIZZABALLA CONFERMATO CUSTODE FRANCESCANO DI TERRA SANTA

**I**l 29 giugno papa Francesco ha confermato l'elezione per un ulteriore triennio di Padre Pierbattista Pizzaballa OFM, 48 anni, a Custode di Terra Santa e Guardiano del Monte Sion. Egli è in carica dal 2004, anno in cui era stato eletto per sei anni; nel maggio 2010 era stato confermato per altri tre anni dal Ministro generale dell'Ordine di Frati Minori. È il 167.mo frate francescano eletto a capo della Custodia ed uno dei pochissimi ad esserne alla guida per così lungo tempo.

Padre Pizzaballa è nato in Italia (diocesi e provincia di Bergamo) nel 1965 ed è stato ordinato sacerdote nel 1990, anno in cui è stato

assegnato alla Custodia francescana di Terra Santa. Aveva studiato teologia a Roma conseguendo il baccellierato al Pontificio Ateneo Antoniano; a Gerusalemme ha ottenuto la licenza in teologia biblica presso lo *Studium Biblicum Franciscanum* e conseguito il grado di master all'Università Ebraica. Sempre a Gerusalemme è stato docente di ebraico moderno, superiore del convento dei Santi Simeone e Anna, collaboratore del Patriarca Latino nella pastorale di fedeli cattolici di espressione ebraica e ne è diventato vicario patriarcale nel 2005, proseguendo nell'incarico fino al 2008.



## È MORTO IL CONTE WOLFF-METTERNICH LUOGOTENENTE GENERALE D'ONORE

**L'**Ordine è in lutto per la morte del Luogotenente Generale d'Onore conte Peter Wolff-Metternich zur Gracht, cavaliere di Collare, avvenuta domenica 26 maggio in Germania nel castello di Adelebsen, presso la città di Hildesheim. Il giorno prima aveva presenziato a Colonia ad una solenne investitura di cavalieri e dame, partecipando anche alla serata di gala. "Era il perno della comunità dell'Ordine e suo saggio consigliere, capace di alleviare la tensione in momenti difficili con il suo carattere cordiale e allegro" ha scritto in un commosso saluto il luogotenente per la Germania Heinrich Dickmann, ricordando pure che la dipartita di sua moglie, la contessa Marie Christine, era stata da lui avvertita come "una perdita pesante, ma la sua famiglia, in continua crescita, gli dava sicurezza affettiva".

"Non è mai venuto meno, ha aggiunto, il suo impegno per i cristiani di Terra Santa, nella riflessione su come migliorare le loro condizioni di vita, accompagnando con il suo consiglio la comunità internazionale dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme". Aveva ricevuto l'investitura a cavaliere il 5 dicembre 1959 a Colonia, era stato promosso commendatore nel 1960, commendatore con placca nel 1970, cavaliere di Gran Croce nel 1976 e - grande privilegio - cavaliere di Collare il 5 ottobre 1982. Dal 1962 al 1996 aveva guidato la *Ordenprovinz* della Germania settentrionale; dal 5 novembre 1969 all'11 aprile 2006, ininterrottamente quindi per 37 anni, era stato Vice Governatore Generale dell'Ordine; continuando poi a far parte del Gran Magistero come Luogotenente Generale fino al 1° gennaio 2011 quando era stato nominato Luogotenente Generale d'Onore.

Il cordoglio dell'Ordine è stato espresso con un messaggio del Gran Maestro cardinale Edwin O'Brien ai familiari, con un necrologio sul quotidiano della Santa Sede *L'Osservatore Romano* e con la partecipazione ai funerali, in rappresentanza del Gran Maestro e del Gran Magistero, del dignitario d'onore prof. Aldo Maria Arena, legato da un'amicizia di 50 anni con il defunto. Egli lo ha commemorato, sviluppando una preghiera, alle esequie nella chiesa di St. Marien Steinheim celebrate il 5 giugno dal Gran Priore della Luogotenenza di Germania cardinale Reinhard Marx.

## CHIAMATI ALLA CASA DEL PADRE DUE LUOGOTENENTI E L'EX PRIMO MINISTRO ITALIANO GIULIO ANDREOTTI

**D**ue luogotenenti sono stati chiamati alla Casa del Padre, lasciando un grande rimpianto, il ricordo di un devoto servizio all'Ordine e la testimonianza di una vita religiosa esemplare.

La scomparsa del Luogotenente per il Messico, José Maria Carracedo Bolinaga, è avvenuta il 25 maggio durante la visita al santuario mariano di Guadalupe dei Luogotenenti dell'America settentrionale e Centrale, suoi

ospiti insieme con il Gran Maestro cardinale Edwin P. Foley e del Governatore Generale Agostino Borromeo, in occasione del loro annuale meeting. Un improvviso infarto lo ha colpito proprio mentre si accingevano ad entrare nella chiesa. Dottore in architettura, aveva 77 anni ed era stato ammesso nell'Ordine come cavaliere nel novembre 1992, promosso commendatore nel 2003 e al grado di commendatore con placca nel 2006. Era luo-



gotenente dal 15 maggio 2006.

Il luogotenente per gli Stati Uniti - Middle Atlantic, Ronald George Precup, è deceduto ad Arlington il 18 maggio 2013. Nato ad Aurora (Illinois) avrebbe compiuto 71 anni l'11 giugno ed esercitava la professione di avvocato. Musicofilo, è stato membro, insieme con la moglie dama dell'Ordine, della Corale della Basilica dell'Immacolata Concezione di Washington. Gli è stato vicino il nostro Gran Maestro negli anni in cui era Gran Priore della Luogotenenza. Ammesso nell'Ordine nel 1994 era stato promosso commendatore nel 2001, commendatore con placca nel 2005 e

cavaliere di Gran Croce il 20 settembre 2011. Era luogotenente dal 1° novembre 2010.

Un altro lutto ha colpito l'Ordine per la morte, il 6 maggio a Roma, all'età di 94 anni, del cavaliere di Gran Croce onorevole Giulio Andreotti. È stato protagonista della vita politica italiana per tutta la seconda metà del XX secolo, presente dal 1945 nelle assemblee legislative e, fra l'altro, per sette volte presidente del Consiglio dei ministri, otto volte ministro della Difesa e cinque degli Esteri. Apparteneva alla Luogotenenza per l'Italia Centrale con tale grado fin dal 3 febbraio 1964. Anche la moglie è dama dell'Ordine.

## ECHI DALLA TERRA SANTA

■ La Terra Santa è nel cuore del Papa: lo ha detto il Santo Padre Francesco al Patriarca di Gerusalemme dei Latini Fouad Twal, Gran Priore del nostro Ordine, che ha ricevuto il 15 aprile assieme ad una delegazione composta dai suoi Vicari episcopali, dal nuovo Arcivescovo di Tunisi e da alcuni sacerdoti.

■ La percentuale dei cristiani nei Territori Palestinesi si è ridotta della metà in 13 anni, passando dal 2 al 1% tra il 2000 e il 2013. Oggi sono 47 mila, mentre 110 mila vivono nelle regioni dove nel 1948 si costituì lo Stato di Israele. A Gerusalemme il numero dei cristiani è passato dai 27 mila del 1948 ai 5 mila attuali. I dati sono racchiusi in un recente studio del prof. Hanna Issa, cristiano palestinese, docente di diritto internazionale.

■ Dal 16 aprile al 14 luglio è stata allestita in Francia, nella Reggia di Versailles, una mostra intitolata "Tesoro del Santo Sepolcro. Doni delle corti reali europee a Gerusalemme" effettuati nel corso degli ultimi secoli alla Custodia francescana di Terra Santa.

■ La Luogotenenza per l'Inghilterra e il Galles proseguendo nel programma dei brevi pellegrinaggi in Terra Santa (della durata di un lungo weekend) ha pubblicato un album illustrato, che spiega ed esemplifica l'iniziativa.

■ Una foresta dedicata al cardinale Carlo Maria Martini è stata promossa in Galilea, su una collina non lontana dal lago di Tiberiade, a iniziativa dell'agenzia *Keren Kayemeth Le Israel*. Gesuita e biblista illustre, arcivescovo di Milano dal 1980 al 2002, trascorse a Gerusalemme alcuni dei suoi ultimi anni. È morto in Italia il 31 agosto 2012.

■ Il Centro Internazionale Famiglia, promosso a Nazaret dalla Santa Sede e dal movimento "Rinnovamento nello Spirito Santo", avrà un auditorium di 500 posti, un centro pastorale, una chiesa e un albergo. Il progetto, del costo di 12 milioni di euro, è stato presentato il 16 aprile nella Sala Stampa Vaticana. Si prevede che i lavori saranno completati in due anni e mezzo.

